

# VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 4 Novembre 2015

tra

Poste Italiane S.p.a.

e

Delegazione sindacale dell'Emilia Romagna

Premesso che

- Il giorno 25 settembre 2015 è stato sottoscritto un Accordo a livello nazionale su temi inerenti la Divisione Poste Comunicazione e Logistica.
- Nel citato Accordo sono stati illustrati gli interventi di riorganizzazione per la Funzione PCL, in coerenza con le linee strategiche di Sviluppo del Gruppo per il periodo 2015-2019, con la dinamica del mercato di riferimento e con la significativa riduzione dei volumi di corrispondenza.
- Di seguito si riepilogano le principali linee guida dei progetti organizzativi in fase di avvio in PCL:
  - Nuova Rete Logistica: razionalizzazione della Rete Logistica Primaria, separazione delle fasi di "sorting/sequencing" da quelle di distribuzione della corrispondenza attraverso un graduale e progressivo accentramento delle attività di smistamento sui nodi principali della rete e integrazione dei flussi logistici tra Poste Italiane S.p.A. e SDA S.p.A., diversificazione dei modelli di recapito in funzione delle specifiche esigenze di business, delle caratteristiche orografiche del territorio e della densità dei flussi logistici.
  - Nuovi modelli di Recapito: in relazione alle specifiche disposizioni governative in materia tariffaria e alle delibere dell'AGCOM relative alle modalità di consegna della corrispondenza, con l'obiettivo di perseguire adeguati livelli di qualità e di sostenibilità economica dell'attività di recapito, sono state individuate tre diverse articolazioni/assetti organizzativi rivolti a Aree Metropolitane, Capoluoghi di provincia ed Aree Extraurbane non regolate, Aree Extraurbane regolate.
- In tale contesto, il cambiamento degli scenari di mercato, l'espansione della globalizzazione e l'incremento della competitività costituiscono per Poste Italiane e per le rappresentanze dei lavoratori, ciascuno nel proprio ruolo, un momento fondamentale per la ricerca delle migliori sintesi tra gli obiettivi aziendali e le legittime esigenze di tutela delle risorse impiegate, anche con l'intento di prevenire potenziali occasioni di conflitto.
- L'intesa nazionale del 25 settembre 2015, che qui si intende integralmente richiamata, per quanto attiene all'implementazione dei progetti di riassetto industriale relativi al 2015, prevede lo svolgimento di specifici incontri territoriali, tra le Parti firmatarie, sui seguenti argomenti:

✓ Organizzazione Rete Logistica

*[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'P. Bon' and 'M. P.']*

- ✓ Implementazione modello di Recapito su capoluoghi di provincia ed aree extra urbane non regolate
- ✓ Modalità e criteri di assegnazione delle zone di recapito.
- ✓ Nuovi sistemi di orario.
- ✓ Avvio dei progetti relativi alla gestione delle ricadute occupazionali.

**Tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

La premessa e gli allegati sono parte integrante del presente accordo.

Per le materie regolate dalla presente intesa si intendono superati gli accordi Nazionali del 15 settembre 2006, 27 luglio 2010 e 28 febbraio 2013 e i relativi accordi regionali.

In data odierna si è svolto l'incontro finalizzato all'esame dei progetti indicati in premessa per quanto attiene la regione Emilia Romagna e dei temi demandati al territorio.

**ORGANIZZAZIONE RETE LOGISTICA**

È stata illustrata l'evoluzione organizzativa della rete logistica della regione Emilia Romagna prevista a seguito degli interventi organizzativi per l'anno 2015, in coerenza con la dinamica del mercato di riferimento e con la significativa riduzione dei volumi di corrispondenza.

Con riferimento alle Attività Interne, in continuità con il percorso di accentramento progressivo delle attività di smistamento al PTL in ottica di ottimizzazione del processo produttivo, sono stati illustrati i nuovi progetti Bari con le rispettive tempistiche di implementazione e con il conseguente dimensionamento (**allegato n. 1**).

**IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI RECAPITO SU CAPOLUOGHI DI PROVINCIA ED AREE EXTRA URBANE NON REGOLATE**

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le linee guida del nuovo assetto organizzativo del recapito e, come condiviso nell'intesa nazionale, sono stati comunicati gli interventi organizzativi previsti per l'anno 2015 che interessano la regione Emilia Romagna e i tempi di avvio degli stessi, come indicato **nell'allegato n. 2**.

**MODALITA' E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE ZONE DI RECAPITO**

Per quanto attiene la titolarità di zona, nel richiamare integralmente l'intesa nazionale, le Parti hanno condiviso le modalità e i criteri di assegnazione delle zone di Recapito indicate nell'**allegato n. 3**, valorizzando la maggiore idoneità alle attività di Recapito e alla guida del mezzo.

**NUOVI SISTEMI DI ORARIO**

Come previsto dall'intesa nazionale, sono stati condivisi gli orari di entrata in servizio dell'articolazione di base in funzione dei tempi di connessione dei Centri di Distribuzione dal CMP.

Per quanto attiene gli orari della linea plus e degli addetti alle lavorazioni interne, in coerenza con le indicazioni a livello nazionale, sono stati condivisi i sistemi delle turnistiche ritenuti più funzionali alle esigenze di servizio.

L'allegato n. 4 riporta quanto definito in tema di nuovi sistemi di orario.

## SISTEMA DI RELAZIONI INDUSTRIALI

Le Parti concordano di istituire un Comitato Tecnico Regionale Paritetico, composto per ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria del presente accordo da un massimo di due componenti, uno dei quali può variare e da un numero equivalente di rappresentanti aziendali, per monitorare l'andamento dell'implementazione dei progetti organizzativi nei centri, valorizzando il contributo dei territori.

Le Parti concordano che ogni aspetto della presente intesa sarà oggetto di ulteriore approfondimento in caso di eventuali aggiornamenti o di successivi interventi definiti nel corso della trattativa in atto a livello nazionale.

## GESTIONE DELLE RICADUTE OCCUPAZIONALI

Le Parti convengono che le eccedenze scaturenti dai progetti organizzativi introdotti dal Piano di Impresa 2015-2019 verranno gestite, tempo per tempo, in coerenza con i criteri previsti dall'Accordo Nazionale.

L'Azienda proseguirà le azioni già in essere di offerta di incentivi economici a coloro che, appartenenti a tutti gli ambiti organizzativi aziendali, si mostrino interessati ad una risoluzione consensuale del proprio rapporto di lavoro e concordano che sin da subito sarà valutata con particolare favore ogni richiesta di trasformazione a part time proveniente da personale assegnato negli ambiti di eccedenza.

In via anticipata rispetto all'implementazione dei nuovi modelli di recapito pianificati per l'anno 2015, saranno rese disponibili le seguenti opportunità, a fronte delle disponibilità esistenti:

- a) Inserimento presso il CMP di Bologna;
- b) Passaggio in Mercato Privati.

Per quanto attiene il punto a), saranno prese in considerazione le domande volontarie provenienti da tutto il personale di PCL, di livello E e D, part time o full time, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ad esclusione del personale della provincia di Bologna, che sarà interessato in una seconda fase.

In particolare, le Parti concordano che gli inserimenti al CMP di Bologna presupporranno la piena idoneità alla MMC ed ai turni notturni e che una volta presentata la propria candidatura non è ammessa rinuncia.

Con riferimento al punto b), le disponibilità di MP che progressivamente verranno a crearsi verranno offerte al personale portalelettere o addetto alle lavorazioni interne che è risultato idoneo in occasione delle precedenti edizioni di job posting, su base provinciale e sulla base del criterio della maggiore anzianità aziendale.

Alla partenza del primo step di implementazione, così come per quelli successivi, si attiverà il processo di assegnazione delle zone e quindi verranno individuate le risorse che rimarranno assegnate nel relativo Centro, con titolarità di zona o sulla base della ottimale spalmatura della scorta, che si conferma comunque essere a livello provinciale.

Le ulteriori risorse rispetto al previsto livello di scorta, in attesa di individuare un' utile collocazione, saranno impiegate nell'ambito della provincia di riferimento in base alle esigenze via via presenti.

Nel momento in cui si creeranno nuove opportunità occupazionali in un Centro (a seguito di inserimenti in altri ambiti organizzativi, esodi, part time) si scorrerà la relativa graduatoria di assegnazione della titolarità di zona.

In assenza di risorse su tale Centro, si darà seguito a mobilità volontaria (secondo il criterio della provenienza da Centro con la maggiore eccedenza) o, in assenza, a mobilità territoriale provinciale, secondo il criterio della maggiore prossimità territoriale.

Sono escluse dalla mobilità territoriale le risorse che hanno sottoscritto un esodo incentivato e coloro che hanno trasformato il loro rapporto di lavoro da full time a part time.

Si conviene inoltre che esaurito il bacino di idonei al job posting, in presenza di disponibilità in MP e permanendo eccedenze nei centri di recapito, si prenderanno in considerazione nuove istanze job posting.

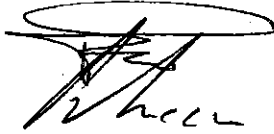
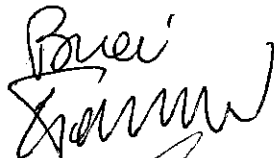
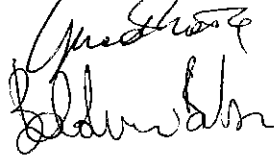
Dopo la necessaria verifica della sussistenza dei requisiti attitudinali e delle relative idoneità allo svolgimento delle diverse attività, si darà precedenza nella scelta a coloro che non hanno potuto partecipare alle precedenti selezioni, e che siano provenienti da ambiti eccedentari, che abbiano maturato particolari esperienze professionali a vocazione commerciale.

In ottica di monitoraggio delle ricadute sul personale dei centri di volta in volta interessati dalla riorganizzazione e di disamina delle modalità di ricollocazione su indicate, si calendarizzeranno incontri periodici del Comitato Tecnico Regionale.

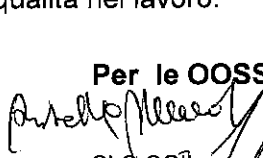

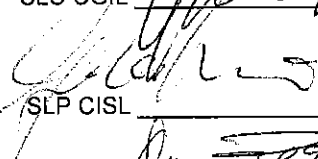
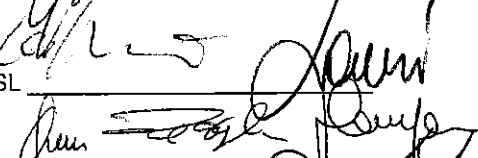

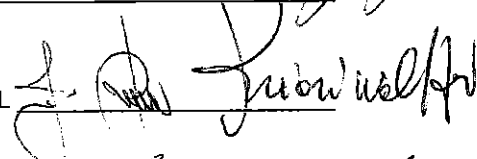
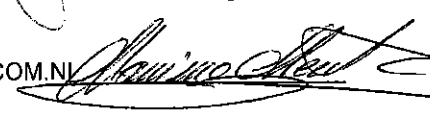
### AVANZAMENTO ATTIVITA' INFRASTRUTTURE, DOTAZIONI DI LAVORO, TECNOLOGIE E FLOTTA

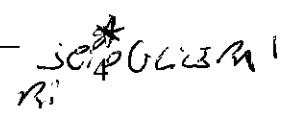
L'Azienda, nel richiamare il su citato accordo, ha altresì confermato la propria attenzione alle infrastrutture fisiche e tecnologiche, alle dotazioni di lavoro e ai mezzi di trasporto, al fine di garantire un costante e continuo miglioramento degli ambienti di lavoro e dei processi di lavorazione e, di conseguenza, incrementare i già elevati standard di sicurezza e assicurare una crescita costante della qualità nel lavoro.

Per Poste Italiane

Per le OOSS dell'Emilia Romagna

  
SLC CGIL   
  
SLP CISL   
UILposte   
FAILP CISAL   
CONFISAL COM.NI   
UGL COM.NI \_\_\_\_\_

  
Ri

da Allegato D – Dimensionamenti Attività Interne

provincia	dimensionamento 2015	variazione progetto Bari	nuovo dimensionamento 2015
BOLOGNA	108	-6	102
FERRARA	57	-1	56
FORLÌ - CESENA	88	0	88
MODENA	92	-4	88
PARMA	79	0	79
PIACENZA	46	0	46
RAVENNA	64	-5	59
REGGIO EMILIA	88	0	88
RIMINI	66	-3	63
<b>TOTALE ER</b>	<b>688</b>	<b>-19</b>	<b>669</b>

da Allegato D – Dimensionamenti Stabilimenti

provincia	dimensionamento 2015	variazione progetto Bari	nuovo dimensionamento 2015
BOLOGNA	890	13	903

*M. Rossi*

*Ferrari*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Posteitaliane**



RUR/AL CENTRO NORD

# Implementazione modello recapito non regolato

Allegato 2

RAM	PROV	CD	Data Partenza
1	BO	CALDERARA DI RENO	08-feb-16
1	BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	08-feb-16
1	MO	FORMIGINE	08-feb-16
2	FC	CESENA RECAPITO	08-feb-16
2	FC	FORLÌ RECAPITO VOLTA	08-feb-16
2	RA	CERVIA	08-feb-16
3	RE	BAGNOLO IN PIANO	08-feb-16
3	RE	CORREGGIO	08-feb-16
3	RE	NOVELLARA	08-feb-16
1	MO	CASTELFRANCO EMILIA	22-feb-16
1	MO	MODENA RECAPITO NORD	22-feb-16
1	MO	MODENA RECAPITO SUD	22-feb-16
1	MO	SASSUOLO RECAPITO	22-feb-16
2	FC	CESENATICO	22-feb-16
2	RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	22-feb-16
2	RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	22-feb-16
2	RN	CATTOLICA	22-feb-16
3	PC	PIACENZA RECAPITO MARCONI	22-feb-16
3	PR	PARMA RECAPITO EST	22-feb-16
3	PR	PARMA RECAPITO OVEST	22-feb-16
1	BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	07-mar-16
1	MO	CARPI RECAPITO	07-mar-16
1	MO	MIRANDOLA	07-mar-16
1	MO	SAN FELICE SUL PANARO	07-mar-16
2	FE	FERRARA RECAPITO CENTRO	07-mar-16
2	RN	RIMINI RECAPITO NORD	07-mar-16
2	RN	RIMINI RECAPITO SUD	07-mar-16
3	RE	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	07-mar-16
3	RE	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	07-mar-16

*Ferrari*

*Gianni*

*Stefano*

*Stefano*

*RS*

*RS*



RURAL CENTRO NORD

**Posteitaliane**

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signatures and initials]*

# Implementazione modello recapito non regolato

## Allegato 2a

### RAM 1

prov	CD Padre Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	ARCHITETTURA AS IS				ARCHITETTURA TO BE				step di partenza
				Zone universali	Zone mercato	ASI	TOTALE ARTICOLAZIONI	macro zone ALTERNE	Zone mercato	Linee Plus	TOTALE ARTICOLAZIONI	
BO	CALDERARA DI RENO	CALDERARA DI RENO	CSD	7	0	0	7	5	0	1	6	08/02/16
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CPD	31	1	0	32	18	1	5	24	07/03/16
BO		CREVALCORE	PDD									
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	SAN LAZZARO DI SAVENA	CPD	15	1	1	17	9	1	3	13	08/02/16
MO	CARPI RECAPITO	CARPI RECAPITO	CPD	48	1	1	50	27	1	6	34	07/03/16
MO		CASTELFRANCO EMILIA	CPD									
MO		NONANTOLA (TO BE accorpato a Modena sud + Modena Nord)	PDD	33	0	2	35	15	0	5	20	22/02/16
MO		SPILAMBERTO	PDD									
MO		FORMIGINE *	CPD									
MO	FORMIGINE	CASTELNUOVO RANGONE	PDD	30	1	1	32	17	0	4	21	08/02/16
MO		MARANELLO	PDD									
MO	MIRANDOLA	MIRANDOLA	CPD	27	0	1	28	16	0	4	20	07/03/16
MO	MODENA RECAPITO NORD	MODENA RECAPITO NORD *	CDM	52	5	8	65					
MO	MODENA RECAPITO SUD	MODENA RECAPITO SUD	CPD	46	4	0	50	64	8	13	85	22/02/16
MO		NONANTOLA (AS IS PDD di Castelfranco) **										
MO	SAN FELICE SUL PANARO	SAN FELICE SUL PANARO	CSD	16	0	0	16	10	0	3	13	07/03/16
MO	SASSUOLO RECAPITO	SASSUOLO RECAPITO	CPD	30	1	2	33	17	1	4	22	22/02/16

\* Formigine: - 1 Linea Mercato come da Allegato RC - Recapito, pagina 44

\* Modena Nord: - 1 Linea Mercato come da Allegato RC - Recapito, pagina 44

\*\* Le zone TO BE di Nonantola sono da confermare al termine della progettazione



RURAL CENTRO NORD

Posteitaliane

*(Handwritten signatures and initials)*

*(Handwritten signatures and initials)*

*(Handwritten signatures and initials)*

# Implementazione modello recapito non regolato

## Allegato 2b

### RAM 2

prov	CD Padre Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	ARCHITETTURA AS IS				ARCHITETTURA TO BE				step di partenza
				Zone universali mercato	Zone mercato	ASI	TOTALE ARTICOLAZIONI	macro zone ALTERNE	Zone mercato	Linee Plus	TOTALE ARTICOLAZIONI	
FC	CESENA RECAPITO	CESENA RECAPITO	CPD	52	2	2	56	31	2	8	41	08/02/16
FC	CESENATICO	CESENATICO	CSD	13	0	2	15	8	0	2	10	22/02/16
FC	FORLI' RECAPITO VOLTA	FORLI' RECAPITO VOLTA *	CDM	58	5	4	67	33	4	7	44	08/02/16
FE	FERRARA RECAPITO CENTRO	FERRARA RECAPITO CENTRO	CDM	53	2	4	59	31	2	7	40	07/03/16
RA	CERVIA	CERVIA	CSD	18	0	2	20	11	0	3	14	08/02/16
RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	CDM	57	2	0	59					
RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	SANT'ALBERTO	PDD									
RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	CPD	34	1	5	40	54	3	12	69	22/02/16
RA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	SAN ZACCARIA	PDD									
RN	CATTOLICA	CATTOLICA	CSD	21	0	0	21	13	0	3	16	22/02/16
RN	MISANO ADRIATICO	MISANO ADRIATICO	PDD									
RN	RIMINI REC NORD	RIMINI REC NORD	CPD	30	1	3	34	17	1	4	22	07/03/16
RN	RIMINI REC SUD	RIMINI REC SUD	CDM	50	2	4	56	29	2	6	37	07/03/16

\* Forli Volta: - 1 Linea Mercato come da Allegato RC - Recapito, pagina 44

RURAL CENTRO NORD



Posteitaliane

Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature at the top right and several smaller ones at the bottom.

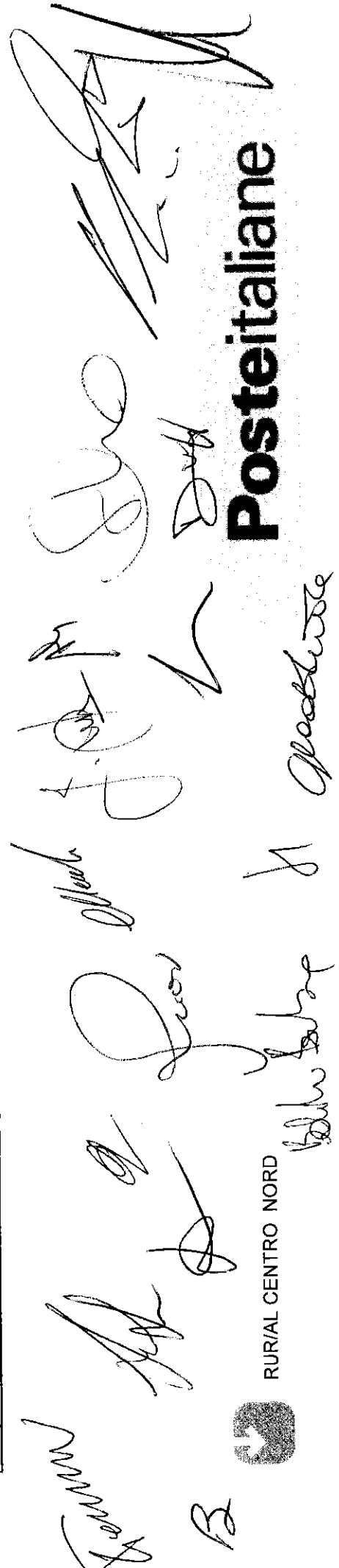


# Implementazione modello recapito non regolato

## Allegato 2c

### RAM 3

prov	CD Padre Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	ARCHITETTURA AS IS			ARCHITETTURA TO BE				step di partenza	Unificazione in un unico CD	
				Zone universali mercato	Zone mercato	ASI	TOTALE ARTICOLAZIONI	macio zone ALTERNE	Zone mercato	Linee Plus			TOTALE ARTICOLAZIONI
PC	PIACENZA RECAPITO MARCONI	PIACENZA RECAPITO MARCONI	CDM	52	3	4	59	30	3	6	39	22/02/16	Unificazione in un unico CD
PR	PARMA RECAPITO EST	PARMA RECAPITO EST	CDM	62	2	0	64	60	4	12	76	22/02/16	
PR	PARMA RECAPITO OVEST	PARMA RECAPITO OVEST	CPD	43	2	8	53						
RE	BAGNOLO IN PIANO	BAGNOLO IN PIANO	CSD	10	0	0	10	6	0	2	8	08/02/16	Unificazione in un unico CD
RE	CORREGGIO	CORREGGIO	CPD	32	0	0	32	19	0	5	24	08/02/16	
RE		RUBIERA	PDD										
RE	NOVELLARA	NOVELLARA	CSD	17	0	0	17	10	0	3	13	08/02/16	Unificazione in un unico CD
RE		REGGIOLO	PDD										
RE	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	CPD	33	2	6	41	50	3	11	64	07/03/16	
RE	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	CDM	55	1	0	56						


  
 F... B...

**Posteitaliane**

RURIAL CENTRO NORD



## Criteria di assegnazione delle zone di Recapito

Le parti condividono che la titolarità di zona costituisce un indubbio elemento di valore per garantire qualità ed efficienza del servizio e presuppone a tal fine stabilità e continuità di impiego in Azienda.

Pertanto convengono di procedere, all'assegnazione della titolarità delle zone con la predisposizione di un'unica graduatoria cui possono concorrere tutti i portalelettere di qualunque articolazione organizzativa, nell'ambito di ogni Centro di Distribuzione ( CDM, CPD, CSD, PDD), secondo quanto di seguito riportato.

### a) Partecipanti

All'assegnazione delle zone può partecipare il personale che alla data della messa in concorso abbia un contratto a tempo indeterminato full time.

Tra tale personale potrà partecipare alla graduatoria:

- Personale addetto al recapito;
- Personale addetto alle lavorazioni interne che faccia richiesta di svolgere servizio di recapito.

Inoltre, ferma restando la priorità di scelta per il personale full time, verrà valutata la possibilità di attribuire la titolarità di zona al personale con rapporto di lavoro part time verticale operante in modalità "complementari" (6 mesi + 6 mesi).

### b) Punteggio

Si concorda di conteggiare ai fini della graduatoria:

1 PUNTO per ogni anno di anzianità di servizio effettivamente prestato in Poste Italiane S.p.A., indipendentemente dalla mansione svolta.

3 PUNTI per ogni anno di anzianità nel recapito (tutte le tipologie servizi esterni), effettivamente prestato senza soluzione di continuità in ordine al servizio fuori ruolo.

Per il personale riammesso in servizio a seguito di provvedimento giudiziale si farà riferimento alla data relativa al primo giorno di effettiva riammissione in servizio.

Il calcolo del punteggio verrà effettuato tenendo in considerazione la data del 1° giorno del mese precedente a quello di effettiva implementazione dei singoli centri (es: partenze calendarizzate l'8 febbraio 2016 , data calcolo per punteggi 1° gennaio 2016) .

*Questione*  
*[Signature]*

*[Handwritten marks]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signatures]*

Il punteggio sarà determinato conteggiando il periodo su base giornaliera.

In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il personale con maggiore anzianità di recapito e in subordine il personale con la maggiore anzianità anagrafica.

Si precisa che le assenze regolate per legge e per CCNL ad esclusione dei periodi non retribuiti, sono comprese nel calcolo dell'anzianità di servizio e recapito (ad es. Congedo di maternità e/o Congedo parentale, malattia del figlio, aspettativa sindacale legge 300/70).

**c) Criteri di attribuzione della zona**

La titolarità della zona è subordinata all'idoneità della guida del mezzo, previsto per la tipologia della zona assegnabile.

Gli operatori che alla data di sottoscrizione del presente accordo non possono prestare servizio utilizzando un mezzo a due ruote, sia per attestate inabilità alla guida anche riconducibili a caratteristiche antropometriche particolari, sia per idonea certificazione ASL o parere del medico competente, hanno la priorità sulla scelta della zona dell'articolazione universale, con automezzo o non.

Il diritto di prelazione è esercitabile unicamente da chi è in possesso di idonea documentazione comprovante una inidoneità permanente all'utilizzo di un mezzo.

In tali ipotesi, la zona viene assegnata indipendentemente dalla posizione in graduatoria, se i mezzi compatibili sono uguali o inferiori al numero delle unità con limitazioni; diversamente, qualora i mezzi siano maggiori rispetto al numero di risorse con limitazioni, la prelazione si applicherà unicamente quando il numero dei mezzi sarà uguale a quello degli inidonei, ciò significa che il personale con limitazioni non sceglierà per primo ma in ordine di graduatoria fermo restando la riserva di un numero necessario di zone con mezzo compatibile.

(Nella redazione della graduatoria, la presenza dell'inidoneità andrà evidenziata apponendo la lettera P a fianco del nominativo interessato)

Qualora non risultasse possibile esercitare la prelazione, l'opzione di scelta riguarderà in sequenza i Centri di distribuzione limitrofi ove disponibili.

In subordine verranno applicate le previsioni dell'art. 81 CCNL.

*Handwritten notes:*  
- *teamm*  
- *27*

*Handwritten note:*  
- *Pao*

*Handwritten note:*  
- *Bz*

*Handwritten signatures:*  
- *M...*  
- *Qu...*

*Handwritten signatures:*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*

*Handwritten signatures:*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*

*Handwritten signatures:*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*  
- *[Signature]*

Nell'arco di tempo necessario all'implementazione del nuovo modello organizzativo, ai fini del riconoscimento del diritto di prelazione, saranno prese in considerazione unicamente le inidoneità già certificate alla data del presente accordo.

Successivamente all'implementazione, terminata quindi la fase di riorganizzazione, il diritto di prelazione sarà riconosciuto ogni qual volta si renderà necessario formulare una graduatoria per procedere all'assegnazione di zone.

Si conferma il sistema di prelazioni attualmente adottato ovvero: gli operatori già applicati ai PDD hanno prelazione di scelta sulle zone dello stesso PDD indipendentemente dalla posizione in graduatoria; lo stesso criterio verrà utilizzato anche in occasione di accorpamento di zone di un PDD presso un diverso centro di distribuzione.

All'insorgere di **impossibilità permanente relativa alla guida del mezzo** previsto per la zona di cui un addetto è titolare, decadrà la titolarità ed il portalelettere verrà applicato alla prima zona disponibile nella quale sia prevista tipologia di mezzo compatibile con il suo stato di salute ed in linea con quanto previsto dall'art. 81 del CCNL vigente alla data del presente accordo.

In caso di **impossibilità temporanea all'uso del motomezzo**, verrà valutata ogni possibile ipotesi gestionale di proficuo utilizzo della risorsa, verificando la disponibilità di un mezzo alternativo sul territorio, ovvero valutando altre ipotesi di ricollocazione.

Fatte salve ipotesi riconducibili a situazioni tutelate da leggi inerenti la maternità o relative all'art. 41 del CCNL o a infortunio sul lavoro, **l'applicazione a mansioni diverse dal recapito, anche se temporanee, per un periodo di tempo superiore ai tre mesi dall'attivazione della procedura di cui all'art.5 legge 300/70**, comporterà la decadenza della titolarità di zona / e la messa a concorso della zona stessa.

In caso di non richiesta di assegnazione, la titolarità di una zona verrà assegnata attingendo all'interno del personale di scorta del CPD /CSD di riferimento.

In linea con quanto definito nell'Accordo nazionale del 25 settembre 2015 la titolarità della zona dovrà essere assegnata entro il termine massimo di 90 giorni dalla sua disponibilità.

**Chi è assente dal servizio da oltre un anno, qualunque sia la causa dell'assenza**, ad esclusione di gravi patologie art. 41 CCNL e di infortunio sul lavoro, decade dalla titolarità della zona e non partecipa ad eventuali assegnazioni; chi è assente da meno di un anno partecipa ma, qualora non rientri entro l'anno di assenza, decade dalla titolarità e la zona sarà riammessa a concorso.

*Br*  
*Primo*  
*g*  
*H*  
*Bl. Br.*  
*Operatore*

# Nuovi sistemi di orario

# Allegato 4a

## RAM 1

RAM	CD - Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	orario ingresso PTL *	tempo necessario a connettere il CD al CMP
1	CARPI RECAPITO	CARPI RECAPITO	CFD	08.30	> 45'
1	CASTELFRANCO EMILIA	CASTELFRANCO EMILIA	CFD	08.00	<= 45'
1	CASTELFRANCO EMILIA	SPILAMBERTO (TO BE accorpato a Castelfranco)	FDD	08.30	> 45'
1	FORMIGINE	FORMIGINE	CFD	08.30	> 45'
1	FORMIGINE	CASTELNUOVO RANGONE	FDD	09.00	
1	FORMIGINE	MARANELLO	FDD	09.00	
1	MIRANDOLA	MIRANDOLA	CFD	08.30	> 45'
1	SAN FELICE SUL PANARO	SAN FELICE SUL PANARO	CSD	09.00	> 45'
1	MODENA RECAPITO NORD	MODENA RECAPITO NORD	CDM		
1	MODENA RECAPITO SUD	MODENA RECAPITO SUD	CFD	08.30	> 45'
1	MODENA RECAPITO SUD	NONANTOLA (TO BE accorpato su MO Nord + MO Sud)	FDD	08.00	<= 45'
1	CALDERARA DI RENO	CALDERARA DI RENO	CSD	08.00	<= 45'
1	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CFD	08.00	<= 45'
1	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CREVALCORE (TO BE accorpato su San Giovanni)	FDD	08.00	<= 45'
1	SAN LAZZARO DI SAVENA	SAN LAZZARO DI SAVENA	CFD	08.00	<= 45'
1	SASSUOLO RECAPITO	SASSUOLO RECAPITO	CFD	08.30	> 45'

PDD

\* L'orario potrà subire variazioni in più o in meno su proposta del Comitato Tecnico.

RURAL CENTRO NORD



# Posteitaliane

*21/02*

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

# Nuovi sistemi di orario

# Allegato 4b

## RAM 2

RAM	CD - Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	orario ingresso PTL *	tempo necessario a connettere il CD al CMP
2	CESENA RECAPITO	CESENA RECAPITO	CPD	08.30	> 45'
2	FERRARA RECAPITO CENTRO	FERRARA RECAPITO CENTRO	CDM	08.30	> 45'
2	FORLÌ RECAPITO VOLTA	FORLÌ RECAPITO VOLTA	CDM	08.30	> 45'
2	CERVIA	CERVIA	CSD	08.30	> 45'
2	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	CDM		
2	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	CPD	08.30	> 45'
2	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	SANT'ALBERTO (TO BE accorpato su RA Meucci + RA Meucci Bis)	FDD		
2	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	SANZA CARRIA	FDD	09.00	
2	CATTOLICA	CATTOLICA	CSD	08.30	> 45'
2	CATTOLICA	MSANO ADRIATICO	FDD	09.00	
2	RIMINI RECAPITO NORD	RIMINI RECAPITO NORD	CPD	09.00	> 45'
2	RIMINI RECAPITO SUD	RIMINI RECAPITO SUD	CDM	08.30	> 45'
2	CESENA TICO	CESENA TICO	CSD	08.30	> 45'
			PDD		

\* L'orario potrà subire variazioni in più o in meno su proposta del Comitato Tecnico.



RUR/AL CENTRO NORD

**Posteitaliane**

*Deioli*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

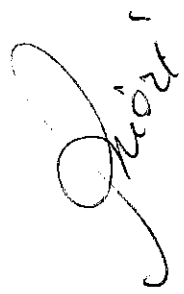
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**RAM 3**

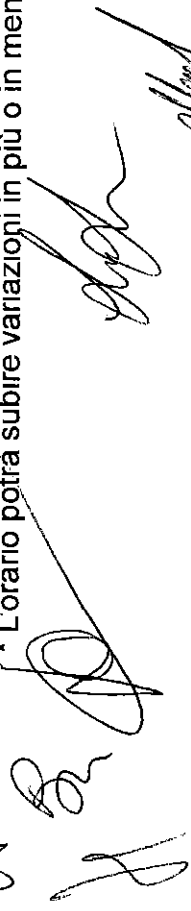


RAM	CD - Denominazione	Ufficio	Tipo Ufficio	orario ingresso PTL * al CMP	tempo necessario a connettere il CD al CMP
3	CORREGGIO	CORREGGIO	CPD	08.30	> 45'
3	CORREGGIO	FABBRICO (TO BE accorpato su Correggio)	FDD	09.00	> 45'
3	CORREGGIO	RUBIERA	FDD	09.00	> 45'
3	NOVELLARA	NOVELLARA	CSD	08.30	> 45'
3	NOVELLARA	REGGIOLO	FDD	09.00	> 45'
3	BAGNOLO IN PIANO	BAGNOLO IN PIANO	CSD	08.30	> 45'
3	PARMA RECAPITO EST	PARMA RECAPITO EST	CDM	08.30	> 45'
3	PARMA RECAPITO OVEST	PARMA RECAPITO OVEST	CPD	08.30	> 45'
3	PIACENZA RECAPITO MARCONI	PIACENZA RECAPITO MARCONI	CDM	08.30	> 45'
3	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	CPD	08.30	> 45'
3	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	CDM	08.30	> 45'



\* L'orario potrà subire variazioni in più o in meno su proposta del Comitato Tecnico.

PDD



RURAL CENTRO NORD

**Posteitaliane**

